

COPIA DELLA DELIBERAZIONE

DEL

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 53 del 04-11-2010

Oggetto:

INTERROGAZIONI (Domizi: creazione circuiti per biciclette; Ruggeri: Palestra per scuole superiori; Luciani: realizzazione marciapiede per parco commerciale)

L'anno **Duemiladieci** il giorno **Quattro** del mese di **Novembre** alle ore **17:00**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione.

Presidenza: TIBERI BALDINO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Segretario verbalizzante: il Segretario Generale dr. DOROTEI FABRIZIO

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i consiglieri:

RUFFINI LUCIANO	
TIBERI BALDINO	
BARONCIA SIMONE	
CESINI LUCA	
CIMARELLI ANNA	
COMI FRANCESCO	ASSENTE
DE RENZIS LORENZO	
DOMIZI CARLA	
DRAGO GIANDIEGO	
FEDELI GIUSEPPE	
FOGLIA GIUSEPPE	ASSENTE
LEONI LOREDANA	
LUCIANI SANDRO	
MASSI GENTILONI SILVERI FRANCESCO	ASSENTE
PASCUCCI DONATELLA	
PEZZANESI GIUSEPPE	ASSENTE
PUPO ALESSIA	ASSENTE
RUGGERI PAOLO	
RUITI SPURIO VALERIA	ASSENTE
SPARVOLI DANIELE	
VECERRICA FABIO	

ASSEGNATI 21

IN CARICA 21

PRESENTI 15

Scrutatori nominati dal Presidente sono i consiglieri:

LEONI LOREDANA
SPARVOLI DANIELE
FEDELI GIUSEPPE

Nel corso della trattazione del presente argomento risultano presenti inoltre gli Assessori Bruni, Gagliesi, Bontempi e Prugni

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: buonasera dal Palazzo Comunale di Tolentino, dalla Sala Consiliare, ha inizio il Consiglio Comunale. Procediamo con l'accertamento del numero legale da parte del Segretario Generale del Comune di Tolentino, il Dottor Dorotei, prego.

(Il Segretario Generale effettua l'appello nominale)

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: passiamo ora direttamente alle interrogazioni, cominciamo con le interrogazioni del Consigliere Domizi, "Creazione dei circuiti per biciclette", prego Consigliere.

CONSIGLIERE DOMIZI CARLA: buonasera a tutti. Allora premesso che per affrontare i temi della mobilità e della sostenibilità ambientale, veniva istituito un apposito ufficio biciclette, presieduto dall'Assessorato all'Ambiente, Dottor Bruni, composto da Consiglieri Comunali, personale comunale ed esponenti del Circolo Lega Ambiente il Pettiroso. Premesso che tale gruppo di lavoro è iniziato a riunirsi il 9 luglio 2009, premesso che l'ultima riunione risale al 13 maggio 2010, premesso che sul tema delle piste ciclabili e dei circuiti pedonali, sempre nel mese di maggio, l'Assessorato all'Ambiente ha organizzato un Convegno presso il Palazzo San Gallo, con il coinvolgimento anche di alcune classi dell'Istituto Filelfo. Si chiede di conoscere quando, dalle buone intenzioni e dalle dichiarazioni d'intento, si passerà ai fatti, e cioè quando si sperimenterà il senso unico in diverse strade della nostra città, in modo da creare dei circuiti per le biciclette. Si chiede, inoltre, quando si renderanno pedonali alcune vie del centro, in determinate occasioni, in determinati orari, come richiesto e sollecitato più volte. Io su questo punto tengo a precisare che purtroppo questa esenzione delle zone pedonali, non siamo riusciti ad attuarla, nemmeno in particolare occasioni quali San Nicola, la Tolentino Expo, quale migliore occasione per poter chiudere quelle zone del nostro centro storico, al traffico delle auto. Chiediamo, inoltre, quando si dedicheranno alle biciclette, i tratti delle nostre strade, senza attendere obbligatoriamente notizie dal Comune di Macerata, relativamente al bando della sostenibilità. Io per i cittadini provo a riepilogare un po' di che cosa stiamo parlando, stiamo parlando di un bando del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio, che si stabiliva che i piccoli Comuni potevano accedere ad un contributo, con compartecipazione da parte dei Comuni stessi, per attuare delle azioni volte a migliorare la qualità dell'area nelle aree urbane, potenziare il trasporto pubblico. Questo bando prevedeva di finanziare tutti quegli interventi che promuovevano la mobilità ciclistica, attraverso la creazione di reti urbane, dedicate sia allo spostamento in bici, ma anche allo scambio tra bici, treni, mezzi di trasporto pubblico. A questo bando potevano accedere i piccoli Comuni, con abitanti superiori a 30 mila, Tolentino aggregandosi a Macerata e a Corridonia, ha presentato una domanda di accesso a questo bando, promuovendo un progetto che prevede il collegamento intercomunale a servizio della riserva naturale Badia di Fiastra, al Castello della Rancia. Questo progetto noi riteniamo che sia importantissimo perché finalmente si potrebbe dare seguito a tanti buoni propositi, successivamente a una delibera del 15 maggio 2009, una delibera di Giunta, si è dato atto, appunto, a partecipare a questo bando. È stato presentato questo progetto, e il 2 febbraio 2010 si confermava che questo bando portava nella nostra città, circa 150.000,00 Euro, a fronte di questi 150.000,00 Euro, 80.000,00 Euro dovevano essere stanziati dal nostro Comune. Il nostro

Comune, quindi, si doveva attivare per provvedere alla copertura finanziaria mediante l'accensione di un mutuo da contrarre presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il 2 febbraio, quindi, c'è una delibera di Giunta, in cui si demandava al Dirigente dei Lavori Pubblici, di fare tutti gli atti di competenza. Io sempre in merito alla questione della mobilità sostenibile, alle piste ciclabili, ricordo che proprio in questi giorni stiamo sentendo che il 23 ottobre, precisamente, il Presidente della Regione Marche, Gianmario Spacca, dichiarava l'emergenza inquinamento, in quanto la nostra Regione, come molte altre in Italia, veniva multata dall'Unione Europea, perché aveva superato, diciamo, i limiti per le polveri PM10. Il 25 ottobre, sempre di quest'anno, il Presidente Spacca, precettava sempre con carattere d'urgenza i Sindaci, per concordare tutte le misure da prendere e insisteva a esprimere che bisognava, con la massima urgenza, adottare delle misure draconiane. Ovviamente qui parliamo di Comuni del litorale, il litorale delle Marche, ma il problema delle polveri e del traffico, riguarda assolutamente anche Tolentino. E noi su quest'argomento abbiamo più volte insistito per degli atti concreti, quindi, con questa ennesima interrogazione, io vorrei sapere come mai da due anni a questa parte, non si è assolutamente fatto nulla di concreto. Non si è sperimentato forme diverse di mobilità, non si è fatto neanche una prova per vedere se è possibile adottare sensi unici in determinate vie della nostra città, in modo da consentire un traffico più scorrevole, e soprattutto quando si deciderà di dare meno spazio alle auto, un pochino di più a chi decide di spostarsi a piedi o utilizzando la bicicletta. Le premetto, Assessore Bruni, che questo credo che sia la decima interrogazione che io faccio su questo e Voce alla Città fa su quest'argomento. Quindi se possiamo essere un po' concreti, perché le preannuncio altrimenti, che se lei mi da una risposta fumosa, ci rimarrò molto male.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: bene terminato l'intervento del Consigliere Domizi, ha facoltà di risposta l'Assessore Bruni, prego.

ASSESSORE BRUNI ALESSANDRO: buonasera. Spero di non deludere l'aspettativa del Consigliere Domizi, che comunque ringrazio insieme a Ruggeri, perché hanno posto all'attenzione, una questione importante, e che per fortuna lei ha poi ricordato bene anche il quadro generale. E in particolare la questione che veniva ricordata delle polveri sottili, in realtà riguarda nel nostro Comune, perché siamo nella stessa zona dei Comuni della costa, perché siamo l'ultimo che rientra da questa zona. Quindi la questione ci riguarderà, come tutti gli altri Comuni, e a maggior ragione parlare in questa fase di ridurre il traffico, per contribuire per ridurre le polveri sottili, dove il traffico è comunque uno dei fattori prevalenti, è sicuramente importante. Non voglio essere fumoso, però va detto che su operazioni del genere, è innanzitutto importante che ci sia un cambio anche un cambio di cultura, non è solo una questione di atti amministrativi, se pur decisivi. E in questo senso, il gruppo sulla mobilità sostenibile che è stato ricordato, l'adesione al circuito ufficio biciclette, sono atti concreti per avere rimessi in moto, e messo al centro anche dell'Amministrazione, questi temi sulla mobilità e in particolare sulle piste ciclabili. Quindi tutto questo era già dentro un atto, come dire, di impegno concreto, lo stesso gruppo che è arrivato ad elaborare una bozza, ha lavorato secondo queste indicazioni, bozza che includeva anche contatti che sono in corso con la ASSM, per potenziare, per quanto possibile, il ricorso ai mezzi pubblici per andare al lavoro, anche se poi noi siamo in attesa di tagli sul trasporto pubblico, però questo era un altro tema su cui si sta lavorando. Così come nelle scuole sono state potenziate, il rastrelliere, lo stesso parcheggio di scambio è nel senso alla mobilità sostenibile. È però vero, che la questione del bando, per noi è un'occasione importante, ovviamente lo sarebbe stato comunque, perché era una priorità dell'Amministrazione, intervenire nella rete delle piste ciclabili. Ovviamente il bando e l'aver avuto la possibilità del contributo degli 150.000,00 Euro, e gli 80.000,00

Euro, già nel piano del ... pubblico dello scorso anno, quindi, come dire l'impegno, ormai definitivo da parte del Comune questa è, penso, un'occasione importante, per rilanciare tutta la questione, per fare per la prima volta, una rete significativa che ritengo importante, nella zona urbana della città. Quindi è chiaro che l'aver aspettato alcuni mesi, il convivendo di questo iter, perché poi questo comporterà inevitabilmente dei sensi unici, e un ripensamento, è solo, come dire, un fattore tecnico. Che poi Macerata abbia avuto, anche loro, una breve fase di riflessione, in quanto nuova Amministrazione, cambio Dirigente, ma non è che questo ha rallentato i nostri tempi, perché comunque nel frattempo i lavori di sensibilizzazione e di contatto, sono andati avanti lo stesso. Però posso anche dire che l'altro giorno, sia l'Assessore Valentini che Pantanetti, hanno come dire, concluso le loro micro osservazioni, e quindi, anche questo aspetto burocratico, lo giudico ormai superato. Quindi, chiamare solo buone intenzioni, un piano che poi, tra l'altro devo dire che grazie anche al già collega Ruggeri, abbiamo lavorato insieme sulle piste ciclabili, siamo solo nella fase di diventare operativi, e abbiamo aspettato qualche mese, perché questa è una grande occasione. 150.000,00 Euro più 80.000,00 Euro fa un intervento, anche per i tempi corrono, anche consistente, e quindi, questa sarà la grande occasione per dare questa svolta, che giustamente Domizi chiedeva. Ovviamente questo comporterà anche il ripensare alcuni sensi unici, che lì era stato proposto, il collega Gagliesi, dopo una delibera fatta alcuni mesi fa, sta valutando su come implementare alcune aree pedonali urbane, in queste famose zone, che è chiaro ormai questo per essere tutto su un piano più organico e coordinato della città, onde evitare anche interventi su singole aree. Giustamente l'interrogazione fa anche riferimento all'incontro fatto alcuni mesi fa, lo rifaremo la prossima settimana in occasione della settimana sulla mobilità sostenibile, che propone l'Unesco, perché ritengo che oltre a questi passi amministrativi, si tratta di incidere molto anche sulla cultura dei cittadini e delle persone. Nel frattempo, comunque, c'è anche un pezzo di pista ciclabile, che abbiamo visto anche nelle zone, nella nuova zona Pace, i contatti, vi ripeto, con la ASSM e su questo voglio dire, c'è la massima attenzione, oltretutto quel circuito che si è pensato, dovrebbe servire le scuole, quindi, portare le persone anche a scuola e congiungersi poi anche con la nuova area. Quindi voglio dire la cosa è importante, è stato fatto bene nel ricordare che il bando del Ministero prevedeva dei fondi per le aree urbane, è chiaro per noi gli snodi sono le stazioni ferroviarie. Noi non arriveremo al Castello della Rancia, questa volta, noi pensiamo di arrivare dalla stazione come luogo di scambio e da lì si arriverà fino alle scuole, e da lì arriveremo anche alla nuova zona commerciale. Mi ero fatto gli appunti per essere il più preciso possibile, l'ultima cosa che voglio ricordare, che però in parte l'ho già detta, e questa è un appello anche ai Consiglieri Comunali, e anche ai cittadini, perché qui si tratta di cambiare mentalità. Noi abbiamo visto che quando anche abbiamo tentato di fare piccole zone pedonali, piccole aree urbane, oppure addirittura anche ultimamente, è stato pensato che la pista ciclabile verso le Grazie fosse oggetto di insicurezza stradale. Oggi ci vuole l'impegno di tutti, dei Consiglieri di Amministrazione ma anche dei cittadini, a fare sì che cambiare questa cultura, significa anche entrare in una logica diversa. Perché è vero che spesso anche i cittadini e i Consiglieri chiedono questi interventi, però poi vediamo che quando si realizzano, c'è una certa difficoltà, noi chiuderemo questo iter amministrativo, anzi e apriremo, come sa bene anche l'Assessore Ruggeri, una veloce ma significativa consultazione con la città, con il coordinamento di quartiere. Cosa che noi cerchiamo di fare in questi anni, che è una novità assoluta, anche per questa Amministrazione, mi sembra di capire, con tutti i limiti e con tutti i difetti, quindi, in questo periodo abbiamo preparato anche un piccolo piano di consultazione, perché comunque i cittadini andranno informati. E però questa è la scelta finale, quindi, direi che questa è una cosa molto concreta, non mi piace la parola chiacchiere, queste sono parole che producono a due cose, uno di preannunciare degli atti formali già fatti e che grazie a Dio si stanno concludendo, dentro quest'anno verranno conclusi. E quindi, comincerà dopo una breve presentazione, tecnicamente la fase sperimentazione, perché è chiaro che non possiamo obbligare una città a degli interventi, senza che vengano sperimentati. Però le parole spese in questi mesi, secondo me, sono parole utili tanto quanto gli atti, perché qui si tratta di un Comune di Tolentino – Atto di Consiglio Comunale– pag.4 di 14

cambio di cultura, come la città ha risposto benissimo alla raccolta differenziata e grazie ai cittadini, funziona, oggi c'è stato un ennesimo premio a Rimini, c'è né stato uno una settimana fa a Porto Sant'Elpidio. Qui si tratta di fare lo stesso, una piccola modifica delle abitudini, spero di aver risposto al Consigliere Domizi, e grazie Presidente per il tempo.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: ringrazio della risposta, l'Assessore Bruni, facoltà dell'interrogante del Consigliere Domizi, per un minuto di risposta, prego.

Entrano i Consiglieri Pezzanesi, Ruiti, e Comi (presenti n. 18 Consiglieri)

CONSIGLIERE DOMIZI CARLA: speranza vana, Assessore Bruni, non mi ha risposto affatto, perché lei continua a parlare di progetti, realizzeremo, faremo, sono tre anni che ascoltiamo gli stessi discorsi. Atti amministrativi sono stati fatti, quali? Il mutuo non è stato chiesto, quindi, di conseguenza questi 80.000,00 Euro, se non li chiediamo alla Cassa Depositi e Prestiti, non verranno mai tanto meno accolti. L'Assessore Gagliosi ha fatto un progetto per le aree pedonali, quando? Su richiesta ad agosto dei commercianti per tre settimane, dopodiché il nulla, sono tre anni che quindi alle buone intenzioni e alle chiacchiere, al pour parler, di atti concreti non ne sono stati fatti neanche mezzo. Un'ultima cosa, per porre a senso unico viale della Stazione, non c'è bisogno né di fondi né di soldi né di delibere, manca la volontà politica, non è stato fatto, per ampliare la zona pedonale, non c'è bisogno di fondi e non è stato fatto, per sperimentare diversi modi di spostarsi non c'è bisogno di fondi e non c'è bisogno di organizzare quattro Convegni. Bisogna passare ai fatti, cosa che purtroppo non è stata fatta, e me ne dispiaccio in primis, come cittadina, perché vado spesso a piedi e in bicicletta.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: bene terminata, mi spiace questo prevede il Regolamento, terminata l'interrogazione del Consigliere Domizi, passiamo ora alla seconda interrogazione, del Consigliere Ruggeri interrogazione "Palestra per scuole superiori", prego.

CONSIGLIERE RUGGERI PAOLO: buonasera a tutti. Questa interrogazione è stata presentata all'indomani del Comunicato Ufficiale, ossia pubblicato sul sito del Comune di Tolentino, del 22 ottobre, nel quale tra le altre cose, si affermava che l'Assessore Prugni aveva incontrato alla presenza del Segretario Comunale, gli studenti dell'Istituto Superiore Filelfo. E in riferimento alla palestra, ha informato che il Comune, per quanto di sua competenza, si è adoperato per individuare l'area adatta dove realizzare il nuovo impianto. Si è deciso di acquisire una porzione di terreno sita nei pressi del Formaggino, che il Comune ha impegnato una somma da usare quale caparra per l'acquisto del terreno. Cito comunicato ufficiale sul sito del Comune di Tolentino, i giornali per un momento lasciamoli a parte. Allora è chiaro che di fronte a queste affermazioni importanti, decisive per certi versi, perché sembrerebbero risolvere una questione trentennale, però la risolve ancora una volta a chiacchiere, perché di tutte le cose annunciate e comunicate sul sito del Comune di Tolentino, atti zero. Tant'è vero che dopo la nostra interrogazione, l'Assessore Prugni ha fatto un altro comunicato stampa ufficiale, sempre pubblicato sul sito del Comune, in cui si dice che però, dopo aver incontrato i proprietari e concordato i prezzi, però prima di portare la questione in Consiglio per la stipula del contratto preliminare, voglio da parte della Provincia, la garanzia bla bla. Ergo, è vero che non ci sono
Comune di Tolentino – Atto di Consiglio Comunale– pag.5 di 14

atti, ecco è vero che non ci sono atti pubblici della Giunta e del Consiglio Comunale non ci sono atti, le cose qui debbono venire. Allora alla luce di questo, sentiamo se questa sera riusciamo a sapere quando predisporrete gli atti formali, quando? Vogliamo sapere qual è il rapporto, al di là dei comunicati che parlano di cordialità, amenità e amicizie, quali sono state le indicazioni precise che vi sono state espresse dal quartiere. Vogliamo sapere se su una questione, così abbastanza importante se non altro perché si trascina da trent'anni, magari si può attivare una qualche forma di partecipazione, come quella lodevole sulla scelta dell'opera Riciclona, facciamola anche su cose un pochino più sostanziose. Ancora per quali motivi è stata esclusa la possibilità di mettere a disposizione della Provincia, un'area di proprietà comunale, e mi riferisco espressamente a una porzione dell'area dei campi da tennis, sia ben chiaro, anziché andare sempre a comprare aree da privati. Perché le risorse previste per l'acquisizione di quest'area, sempre da privati, non per esempio potrebbero essere destinati ad avviare concretamente un altro mega progetto, che per adesso anche questo è solo sui giornali, della tanto decantata Cittadella dello Sport. Ossia io mi aspetto le risposte alle domande, sono cinque domande, io voglio sapere che cosa viene risposto a queste domande, in particolare quando verranno prodotti gli atti? Perché è stata scelta quest'area e non ne è stata scartata altra? E perché non è possibile fare una scelta alternativa. Se poi vogliamo entrare, vedi sono corretto lo dico prima, non lo dico in replica, lo dico prima, se vogliamo entrare nella polemica politica, caro Assessore Prugni, visto che nel comunicato del 29 mi hai citato personalmente, con molto piacere, però citi sempre quello che ti pare. Ossia la parte che ti aggrada, perché primo non è vero che avevamo parlato di abbattere due campi da tennis, ma eventualmente uno, secondo avevamo detto che contestualmente e immediatamente, l'Amministrazione Comunale doveva avviare un progetto di finanza per delocalizzare, finalmente, i campi da tennis, e dare concretezza ai progetti, che per adesso sono solo fumo. Vedi lo dico prima, perché se no, queste cose le potevo dire in replica, e magari non avevi modo di rispondermi, così almeno mi puoi rispondere. Più trasparente di così si muore, spero in altrettanto nella risposta.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: bene dopo l'interrogazione del Consigliere Ruggeri, la risposta all'Assessore Prugni, prego.

ASSESSORE PRUGNI: sulla risposta, caro Consigliere Ruggeri, sulla puntualità della risposta, ci può scommettere. Innanzitutto confermo, come fatto sulla stampa, tutto quanto da me affermato, io vorrei iniziare la mia risposta alla vostra interrogazione, con una cosa che forse non tutti conoscono, ma che io ho ricevuto da una studentessa. Un volantino che voi non avrete sicuramente difficoltà a smentire, ragazzi dell'Istituto attento ai venditori di fumo, questo è un volantino firmato Movimento Politico Voce alla Città, 27.10.2010, su cui ritorno alla fine, però per onor di cronaca, lo volevo far conoscere anche agli altri Consiglieri, e poi magari qualcuno che già in passato ha dimostrato sensibilità nei confronti del mondo della scuola, potrà farsi un'opinione. Venivamo agli atti ufficiali di cui il Consigliere Ruggeri parla, allora io parto con una domanda, Consigliere Ruggeri, che cosa avrei dovuto portare in Consiglio Comunale? Una delibera in cui c'era scritto, se la proprietà vende il suo terreno, e se la Provincia mi dichiara per iscritto che mi da il finanziamento per comprare l'opera, io vi chiedo a voi Consiglio di acquisire l'area? Oppure sarebbe stato meglio, com'è già stato fatto, ed io adesso ve ne farò vedere tutti gli incartamenti, contattare preliminarmente la proprietà, contattare ed andare personalmente in Provincia, a parlare con il commissario per avere le assicurazioni del caso? Io penso che proprio lei che ha fatto l'amministratore per molto più tempo di me, sa qual è la risposta, però abbandono questa banale, secondo me, riflessione e vengo subito agli atti, di cui lei non crede. Innanzitutto è stata individuata un'area, allora individuare un'area di circa 3, 4 mila metri quadrati, che

ospiti una palestra e magari anche un minimo di area verde esterna, vicina ai licei, non è cosa facile, questo penso sia un dato oggettivo ed obiettivo palese a tutti. Abbiamo cercato molte soluzioni, abbiamo pensato anche di farla interrata, ma io penso che mettere, dopo trent'anni, una palestra sotto terra, e mandare i nostri ragazzi al liceo, far ginnastica sotto terra, non sia stato idoneo, non sia una scelta idonea. Abbiamo pensato di metterla sopra un parcheggio, anche lì abbiamo pensato che non era la zona ideale, noi abbiamo individuato, è vero l'area retrostante il Formaggino, e lo abbiamo fatto sapendo, e io per primo l'ho detto anche ai ragazzi, che secondo me, per esempio quella non è l'area migliore. Io ho già detto loro, che secondo me, l'area migliore sarebbe stato il cortile dietro l'oratorio dei Cappuccini, quell'area sappiamo tutti che oggi è indisponibile, non per responsabilità del Comune, ci siamo dovuti adattare all'emergenza. Qualcuno ha detto che il Comune che ha ritardato per individuare l'area, io senza fare polemica con la passata maggioranza, ho detto che il Comune non ha perso tempo, ma semplicemente si è interrogato e si è confrontato con l'Amministrazione per trovare un'area idonea. L'abbiamo individuata nell'area retrostante il Formaggino, primo passaggio, quell'area non è nostra, abbiamo contattato i proprietari, una scelta politica, come dice lei. È vero è una scelta, è una responsabilità che ci assumiamo, abbiamo contattato la proprietà, atto formale? No, è stato un incontro preliminare, a questo incontro c'era il ragioniere Paolo Bini, c'era il Sindaco, c'era il Segretario, quindi, può chiedere tranquillamente a loro. Ora se lei mi chiede se è stato fatto un verbale dell'incontro che abbiamo avuto, unico incontro che abbiamo avuto con la proprietà, la risposta è no, però poi iniziano, caro Consigliere, gli atti invece fatti formali. E se la vostra interrogazione ha una data, che adesso non ricordo qual è, ma io le faccio vedere il primo atto formale, che è quello in cui il Comune di Tolentino con lettera datata 7 ottobre 2010, eccola, non l'ho fatta il giorno dopo l'interrogazione, ha chiesto alla Provincia di Macerata, e precedentemente c'era stato anche un incontro con il commissario, tra me, Sindaco, Segretario Marchegiani, allora al tempo anche Segretario di Tolentino, e il Commissario. Abbiamo chiesto alla Provincia, cara Provincia noi come tutti i Comuni d'Italia, abbiamo grandi difficoltà a reperire risorse, perché in questo 1.000.000,00 Euro, se noi individuamo l'area, perché in questo 1.000.000,00 Euro non ci facciamo uscire anche questi 140.000,00 Euro per acquisire l'area? La Provincia inizialmente aveva dato, sembrava un'indicazione positiva, soltanto qualche giorno fa, ed ecco un altro atto caro Consigliere Ruggeri, datato 2 novembre 2010, risponde dicendo "la Provincia mette nel piano triennale delle opere pubbliche, la realizzazione della palestra, non solo, in particolare nell'anno 2011, quindi, l'anno prossimo". Questo è il documento che è arrivato al protocollo del Comune, il 2 novembre 2010, ora io sarei dovuto venire in Consiglio a chiedervi che cosa? Signori datemi il permesso per fare il preliminare con un privato, ripeto, che questa è una scelta ovviamente amministrativa, politica, di cui me ne assumo la responsabilità, però non so ancora se il privato mi darà l'ok per comprare l'area, non so ancora se la Provincia mi darà il finanziamento. Io, fra tre settimane c'è un altro Consiglio, verrò questa volta portando una delibera completa, in cui ci sarà dentro l'accordo preliminare che faremo con il privato, in cui vi dirò signori sappiate tutti che stiamo rischiando 12.000,00 Euro. Io non vi chiederò fra tre settimane di acquisire l'area, io vi chiederò il mandato di fare un accordo preliminare, di investire 12.000,00 Euro delle risorse del nostro bilancio, per fermare un'area. In quel contratto, e ce lo chiede anche la Provincia, ci sarà scritto che dal giorno successivo all'accordo preliminare, sia possibile fare in quell'area da subito, sondaggi geologici e rilevamenti topografici, questo per accelerare al massimo i tempi. Ora caro Consigliere, io non so se questo è populismo o come ha detto lei, parole, parole al vento, io so che negli ultimi due mesi questa Amministrazione ha fatto molto per realizzare questa palestra. Ci sono state anche delle polemiche, a cui arriverò alla fine, non voglio sottrarmi a nessuna delle domande, chiedo scusa al Presidente se mi da qualche minuto, credo che gli amici della Voce me lo consentiranno. La partecipazione, ora è stata mia premura chiamare la Presidente Comitato di quartiere, che si è presentata insieme al Vice Presidente, io ho detto loro subito una cosa, l'Amministrazione ha individuato quest'area. Ora possiamo discutere su cosa fare fuori dell'area, come

Comune di Tolentino – Atto di Consiglio Comunale– pag.7 di 14

mettere la palestra, come inserirla nel miglior modo possibile all'interno del quartiere, su una cosa io credo con tutto rispetto per i comitati di contrada e di quartiere, non hanno voce in capitolo. Se un'Amministrazione dopo mesi e mesi che cerca un'area per l'inserimento di un'opera pubblica tanto importante, io penso che noi non possiamo buttare un'opportunità perché qualcuno, magari e qui vorrei che qualcuno mi ascoltasse bene, strumentalmente va in un comitato di quartiere, e magari solleva qualche questione. Il comitato di quartiere, io ho telefonato qualche sera fa alla Presidente, sarà coinvolto sicuramente nelle scelte ad esempio della viabilità, ad esempio dei parcheggi, ad esempio di tanti piccoli dettagli, che però per quel quartiere che già soffre, sono particolari importanti, io lo capisco bene. Non solo, anche gli studenti saranno magari coinvolti in alcune scelte che riguardano l'interno di quella palestra, perché badate bene, la Provincia da a Tolentino una palestra, del valore di circa di 1.000.000,00 Euro, ma la Provincia non pensi di venire a Tolentino a fare un capannone come vuole, verrà a Tolentino e rispetterà alcuni standard, che noi diremo loro di rispettare. Poi magari, chi non ha amministrato, forse alcuni problemi non se li pone, ma forse chi ha avuto già questo onore, dovrebbe porsi, ecco noi acquistiamo l'area, io vorrei fare notare che la Provincia realizzerà un'opera su un terreno che è di proprietà comunale. Ecco queste cose stonano un po', cioè bisogna normarle nella maniera migliore, non è consuetudine, anche tra i privati, che qualcuno vada a realizzare qualcosa nell'area di un'altra persona. Allora questo vale anche tra istituzioni, in questo caso Provincia e Comune, qui insomma ci sono tanti dettagli che vanno affrontati, ed io ecco mi stupisco che magari chi ha avuto già l'onore di ricoprire questo ruolo, allora potrebbe magari venire a chiedere personalmente, anziché scrivere strumentalmente alcune questioni. Un'altra domanda che mi è stata fatta, è questa, perché è stata scelta l'area dietro il Formaggino, che bisogna acquistarla da un privato, e magari non quella dei campi da tennis? Appunto, perché in quell'area ci sono i campi da tennis, allora io dico perché non scegliamo, ad esempio, l'area della piscina? Una piscina che magari va ristrutturata, venticinque anni non riusciamo a trovare risorse adeguate, diciamo così, non abbiamo risorse adeguate ancora per ristrutturarla come meriterebbe, oppure il palazzetto, sappiamo che ci piove dentro, la questione è molto complessa, la questione è che questa palestra, magari ci consente in quell'area, dopo l'acquisto, di realizzare da una parte la palestra e magari nella restante area, un'area verde attrezzata, che magari quel quartiere senza questa palestra non avrebbe mai. Questa è la verità, forse quella palestra potrebbe portare, in quel quartiere, un qualcosa che adesso non hanno. Poi si è detto, certo i soldi risparmiati per l'acquisizione dell'area, potrebbero essere messi nella futura, è stato detto fumoso, nel fumoso progetto ambizioso della Cittadella dello Sport. Verissimo, innanzitutto vorrei precisare perché fumoso. Fumoso perché fino all'altro giorno, questa Amministrazione non è stata messa in condizione di operare e perseguire questo obiettivo, e non vado oltre, vorrei far notare che all'interno di un progetto di 25/30.000.000,00 Euro, i 140.000,00 Euro dell'acquisizione dell'area, potrebbero servire sì e no a fare qualche parcheggio e qualche marciapiede, non certo a realizzare i campi da tennis. I campi da tennis di cui parliamo, costano da preventivo 1.200.000,00 Euro, io vorrei sapere con 140.000,00 Euro che è il prezzo di acquisto di quell'area, che cosa noi potremmo farci. Io credo di aver risposto a tutto, mi avvio alla conclusione. Qualcuno ha detto che sono trent'anni che i ragazzi aspettano questa palestra, la città aspetta questa palestra, è sicuramente vero, è stato scritto che io sono responsabile, giustamente, anche io sono responsabile di questa cosa, io mi assumo la responsabilità dei quattro mesi del mio assessorato, altri si assumeranno le responsabilità dei loro ventinove e otto mesi, quindi, ecco tanto per chiarire. Io mi assumo le mie responsabilità, e sinceramente lo sarà per natura ma sono ottimista, su questa cosa, io non voglio, per esempio, più fare polemica con l'amico Pezzanesi, sui giornali ognuno di noi ha espresso la propria opinione, la sappiamo tutti. Io dico che questo 1.000.000,00 Euro non era a bilancio, ma era una volontà di accendere un mutuo, Pezzanesi dal suo canto giustamente per lui, dice esattamente l'opposto. Chi vuole oggi qui la stampa ci onora della sua presenza, chi vuole può controllare, quindi, con Peppe voglio assolutamente chiudere ogni polemica. Però dico una cosa, tra qualche mese ci saranno le elezioni provinciali, al 99% credo caro Comune di Tolentino – Atto di Consiglio Comunale– pag.8 di 14

Peppe, io quello che chiedo è un impegno, al di là di tutte le polemiche, chiunque vinca quelle elezioni, di impegnarsi affinché Tolentino abbia finalmente la propria palestra. Il commissario con questa lettera si è impegnato, io credo in maniera molto importante, io credo che se questo Consiglio, tra qualche settimana ce ne darà mandato, entro la fine dell'anno, inizio dell'anno prossimo, potrebbero iniziare i primi rilievi in quell'area, io credo che se la politica, per una volta, darà un buon esempio di buona politica, questo obiettivo potremmo raggiungerlo. Concludo con quello che ho iniziato, perché è la cosa della vostra interrogazione, cari amici della Voce, che mi ha fatto più dispiacere, e cioè questo volantino mandato agli istituti, ai liceali intendo. Vedete in politica si sono pochissime regole, lo vediamo tutte le sere al telegiornale, ormai proprio è diventata, una volta era l'arte nobile, oggi purtroppo di esempi, sto parlando ovviamente dalla sinistra più estrema alla destra più estrema, quindi, insomma di regole ne sono rimaste veramente poche, però ne era rimasta forse una. Che era quella di non coinvolgere i ragazzi, ecco qualche tempo fa la Lega aveva messo dei simboli, la povera Maria Stella Gelmini anche lei, addirittura ha capito che forse avevano esagerato, glieli ha fatti togliere. Ecco voi a Tolentino avete mandato un volantino, avete tentato di mandare un volantino, agli studenti, posso finire Carla? Infatti, adesso sul ridicolo ci arrivo, io guardi

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: se può concludere Assessore.

ASSESSORE PRUGNI: la chiusura di questo intervento, non la faccio da Assessore, la faccio un po' da genitore, anche di un bambino molto molto piccolo, un po' anche da professore delle scuole medie. Dicevo in politica esistono pochissime regole, voi avete infranto forse l'unica che ancora restava, io non entro nel merito di quello che avete scritto, perché i ragazzi stanno anni luce avanti a voi, quindi, non entro nel merito. Io entro nel metodo, nel metodo vi dico che è una vergogna scrivere ai ragazzi dei licei, dove ci sono persone, ragazzi che hanno tra i 14 e i 19 anni, dopo glielo spiego, però per vergognarsi bisogna rendersi conto di quello che uno ha fatto. Siccome voi non vi rendete conto, a me dispiace per voi, spero di aver comunque dato le risposte che attendeva il Consigliere Ruggeri, grazie.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: terminato l'intervento dell'Assessore Prugni, ha facoltà di risposta il Consigliere Ruggeri, prego.

CONSIGLIERE RUGGERI PAOLO: quanto ho di tempo a disposizione? In considerazione del tempo utilizzato all'Assessore, perché qui bisogna fare le cose giuste.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: guardi non ho fatto problemi né per il Consigliere Domizi, né per nessun altro, sono stato largo con i tempi, sarò largo anche per lei. Prego.

CONSIGLIERE RUGGERI PAOLO: allora, che dire, sono soddisfattissimo, perché almeno saremmo contenti. Io la conclusione veramente me la sarei risparmiata, ecco va bene, parliamo di responsabilità, la conclusione veramente è da irresponsabili, però lasciamo perdere. Se siamo arrivati a questo punto, veramente siamo messi male, se dovete utilizzare le code ai tempi assegnati, per questo tipo di attacchi,

è veramente vergognoso, questo sì che è vergognoso. Utilizzare le code dei tempi per fare questo tipo di attacchi, alla faccia della trasparenza e della lealtà, ma lasciamo perdere. Caro Assessore, nella sua dichiarazione del 22 ottobre c'è scritto che il Comune ha impegnato le somme, allora o le ha impegnate con le chiacchiere, o le ha impegnate con i fatti, mi pare di capire che fino adesso fatti, non ce ne sono. Fra tre settimane forse ha detto, vi porto qui la delibera, quindi, fino adesso non ha impegnato proprio niente, questo bisogna sapere, e questo bisogna che capisce chi ci sta a sentire, compresi i ragazzi e compreso il quartiere Foro Boario. Il quale quartiere Foro Boario, l'ha scritto, che l'incontro è stato così tanto amichevole, che però dice non nascondiamo alcune perplessità logistiche e urbanistiche. La viabilità nella zona è già critica, la nuova struttura potrebbe incidere ulteriormente, su una zona, in un contesto urbanistico di piccoli edifici residenziali, la realizzazione di uno stabile di consistente volumetrie, renderebbe ancora più pesante un ambiente. Se per lei queste sono questioni sulle quali l'Amministrazione è legittimata a prendere le proprie decisioni, chi ci sta ci sta, chi non ci sta non ci sta, va bene, però l'importante è saperlo prima. Un ultimo accenno, perché veramente, su due questioni, una quella dei costi, allora a computo metrico della Regione Marche, un campo da tennis costa meno di 10.000,00 Euro, documentati Prugni, documentati. Se per fare cinque campi da tennis, con mega progetto, mega strutture, mega parcheggio, mega palestra di supporto, mega tribuna, mega spogliatoi, mega sistemazione delle aree a verde, si arriva a 1.200.000,00 Euro, questa forse è la dimostrazione che dietro a certi accordi, a certi progetti, ci sono affari ben altri, e alti. Però siccome lei non avrà sicuramente problemi a consultare il prezzo della Regione Marche, non della Calabria e del Trentino Alto Adige, delle Marche, poi al prossimo Consiglio mi viene a dire che ho detto una cosa non vera. L'ultima conclusione, io non ci penso nemmeno a venire a chiedere spiegazioni direttamente a lei Assessore, le spiegazioni le voglio qui in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: terminato l'intervento del Consigliere Ruggeri, ha facoltà di illustrare la propria interrogazione, il Consigliere Luciani "Realizzazione marciapiede per parco commerciale", prego Consigliere.

CONSIGLIERE LUCIANI SANDRO: allora mi rivolgo al Sindaco, anche se oggi so che non risponderà il Sindaco, ma a me interessa stimolare il Sindaco, gli altri non sono interessato agli altri. Ora caro Sindaco, una mattina due cittadini di Tolentino si alzano, ha piovuto tutta la notte, uno si mette dei bei scarponi, belli alti, uno di questi, quell'altro invece pensa bene di mettersi addosso dei catarifrangenti, si circonda tutto di catarifrangenti e poi partono, questi due cittadini. Dove andranno questi due cittadini, la mattina presto Sindaco? Vanno verso il nuovo centro commerciale La Pace, e uno va pure verso la zona artigianale, ma come mai si sono imbacuccati così, caro Sindaco? Perché hanno scoperto che non solo non c'è la pista ciclabile, ma rischiano di andare sotto una macchina, da un momento all'altro. Allora uno passa per i campi, sostanzialmente quello con gli stivali, e l'altro invece con i catarifrangenti va lungo la statale 77, arriva alla rotonda che sta sulla statale di fronte alla superstrada, gira a sinistra e segue i 100 metri, non rischia la vita, è fortunato. Le ricordo, Sindaco, che qui c'è scritto che lei è il principale responsabile dell'incolumità dei cittadini, uno dei suoi compiti principali è l'incolumità dei cittadini. Ora si viene a sapere dalla stampa, si viene a sapere sempre dopo guarda caso, dopo che i buoi sono stati chiusi dentro, che c'è un stato mega accordo con i magazzini Gabrielli, i quali hanno messo 100.000,00 Euro per farsi pubblicità nel centro di Tolentino, pensate i commercianti del centro quanto saranno contenti. I magazzini Gabrielli anziché sistemare la strada che porta ai loro magazzini, è chiaro, anziché sistemare la strada metteranno una bella scritta magari "Oasi nel centro di Tolentino". Ora però a me dei magazzini Gabrielli, Sindaco, interessa proprio quasi nulla,

a me interessa che, è già la seconda volta che presento la stessa interrogazione, voglio capire chi ha progettato quel centro commerciale, come pensava di farlo raggiungere ai cittadini di Tolentino. In barca, perché fra poco lì ci vorrà la barca, attaccandosi dietro a un camion rimorchio, lei mi sa dire signor Sindaco, come facciamo, un cittadino che va a piedi, a raggiungere quella zona? Se passa dalla zona Pace, ha bisogno degli stivali ma molto alti, perché c'è un bel percorso già tracciato a piedi, con due metri di pappia, è chiaro, in cui magari potrebbe magari sporcare i pavimenti del centro commerciale, una volta che arriva. Da quell'altra parte, alcuni vanno anche nella zona artigianale a piedi, perché alcuni ci vanno a piedi perché non hanno i gipponi cui tutti circolano per Tolentino, sfasciando le strade o sfasciando i marciapiedi nei parcheggi, va bene. Voglio capire allora, e chiudo, voglio capire come mai quando è stato fatto l'accordo per il centro commerciale, cosiddetto parco commerciale Tolentino Rete in Park, vorrei capire come mai non sono stati previsti, a carico non so di chi, un po' dell'Amministrazione comunale, ma un po' sicuramente anche delle ditte che hanno realizzato il centro, di poter fare questi benedetti 100 metri di marciapiede. Sulla destra c'è un bel campo, del signor Tardella, sulla sinistra non si sa bene quello che c'è, c'è di tutto, c'è fogna, c'è una parte sterrata, c'è una parte con un greppo cosiddetto. Possiamo riuscire a capire entro quanto riusciamo a portare i cittadini, a piedi, in quella zona? Quando non rischiamo che qualcuno vada sotto un camion a rimorchio? Se vuole adesso, le leggo, visto che hanno sforato tutti. Oggetto: lavori stradali e pedonali per raggiungere il parco commerciale Tolentino Rete in Park nella zona artigianale. Premesso che, è apparsa sulla stampa locale martedì 26 ottobre ultimo scorso, la notizia che i magazzini Gabrielli offrono 100.000,00 Euro al Comune di Tolentino, e che lo stesso Comune sarebbe intenzionato a proporre di utilizzarli per la ristrutturazione della zona intorno all'immobiliare Europa. E che è sempre dallo stesso articolo si evince che i progetti che l'Amministrazione potrebbe proporre sono diversi e molteplici, cosa che è stata smentita, perché sembra che è chiuso l'accordo, è tutto, diciamo, intorno all'immobiliare Europa. A oggi per raggiungere a piedi il parco commerciale di Tolentino Rete in Park, i cittadini di Tolentino, si debbono avventurare, o lungo la statale 77 con intuibili pericoli per la loro incolumità, o debbono optare per un percorso, su sentiero sterrato ormai tracciato, perché ormai si è fatto il solco lì, che parte dalla zona della case a edilizia agevolata del Piano Pace. Si chiede, quindi, di sapere, al Sindaco e ometto la parte successiva, se non sia più opportuno che la stessa si adoperi, per inserire tra i progetti da finanziare, anche il gradito contributo economico dei magazzini Gabrielli, un agevole raggiungimento, anche pedonale, dello stesso parco commerciale Tolentino Rete in Park. Che dalla rotonda di uscita della superstrada, fino alle due rotonde che lo fronteggiano, non ha un percorso di marciapiedi continuo e fruibile da quanti vogliono a piedi recarsi dal centro di Tolentino allo stesso Rete in Park, né quanti tra cui i numerosi immigrati, si recano ogni giorno per lavoro a piedi nella zona artigianale a valle della statale. Chiudo dicendo, non sarà colpa sua Sindaco, perché tutto non si può prevedere, ma siccome ci sono tanti bravi tecnici in questo Comune, tanti begli stipendi pagati, possibile che nessuno aveva immaginato che questa benedetta appendice di Tolentino, era irraggiungibile, una volta fatta, se non si metteva mano a quei 100 metri di marciapiede? Grazie.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: terminata l'interrogazione del Consigliere Luciani, ha facoltà di risposta il Sindaco, prego.

SINDACO RUFFINI LUCIANO: con un cambio di programma rispondo all'interrogazione, cui si era preparato, eravamo rimasti che l'avrebbe fatta Prugni, ma non ci sono problemi. Mi riferisco, quindi, alla richiesta del Consigliere Luciani. Le osservazioni fatte, ovviamente hanno un fondamento, nel

senso che chiunque frequenta quel tratto di strada, si rende conto che in questo momento quei 50 metri, in qualche modo, presentato delle caratteristiche. Per cui specialmente, diciamo, di notte o quando piove, il transito risulta non agevole, usiamo questo termine. Io in quest'anno che è trascorso dall'inizio dei lavori, un po' di più anche, sono andato diverse volte ma poi non tantissime, sicuramente meno di dieci, a visitare l'andamento dei lavori e ho percorso a piedi, perché quando posso vado a piedi, quel tratto di strada. Sicuramente non è agevole, però diciamo che ci sono arrivato, adesso in particolari momenti può essere pericoloso, ora per quanto attiene alla concretezza delle cose, quello che è stato aperto, è il comparto cosiddetto C1, che ha delle sue caratteristiche. È stato urbanizzato per la parte realizzativa, diciamo, i manufatti edilizi ed è stato urbanizzato per la grande viabilità, nonché per gli impianti. Quindi è aperto da un mese circa, e stiamo discutendo da tempo, ovviamente, la realizzazione del completamento dell'urbanizzazione degli altri due comparti, sono state firmate le convenzioni, sono in corso delle trattative in fase avanzata, speriamo, e è stato approvato anche il progetto. È chiaro con i tempi tecnici di queste operazioni, ragionevolmente entro la prossima estate, verrà completata l'asse viario a quattro corsie, ci sarà la pista ciclabile, ci sarà la grande viabilità, ci sarà una struttura di attraversamento, e in quella circostanza verranno anche completati i 50 metri mancanti, con i marciapiedi. Ora io capisco il disagio di chi si trova a fare questi 50 metri, ma è anche vero che poi quando si realizza, spesso bisogna mettere insieme tante questioni, i proprietari e le proprietà degli altri, diciamo, del tratto interessato, non sono gli stessi che sono stati coinvolti nell'altro tratto, e essendoci una trattativa in corso, ancora non è chiusa. Ma io non penso che si debba disperare, parliamo sicuramente di alcuni mesi, alla fine dei quali speriamo di completare tutte le opere di urbanizzazione. Visto che qui mi permetto di fare, così una giornata particolare, visto che mi ha fatto questa interrogazione sul marciapiede Pace, e sfrutto della presenza della telecamera, della televisione, per fare una dichiarazione pubblica, spero mi sia consentito. Io ho percepito da più soggetti, così da voci che però mi sono state riferite, quindi, quando tuona da qualche parte piove, secondo cui il sottoscritto avrebbe avuto dei vantaggi dalla realizzazione di quell'intervento, che le aree cedute erano mie o della mia famiglia, allora io qui pubblicamente, dico che se qualcuno riesce a dimostrare questa cosa, io seduta stante mi dimetto. Se invece c'è chi diffonde voci diffamatorie e false, invito la cittadinanza e il Consiglio Comunale a trarre le dovute conclusioni, questo modo di fare politica, in cui si diffama senza prove, basta fare titoli e far girare voci, è di una natura devastante. Quindi io personalmente, ci sono i Consiglieri, c'è la stampa, voi provate queste cose, che io mi dimetto seduta stante, oltre che ovviamente che andare a giudizio, perché se ho fatto questa cosa, giustamente deve essere denunciato. Se invece non è vero, allora ritengo che tali voci debbano essere valutate per quelle che sono, cioè falsità, grazie Consigliere per avermi offerto la possibilità di rispondere e di fare anche quest'ulteriore precisazione. Per quanto la questione della sponsorizzazione, mi era sfuggita, in un accordo di questo genere, i magazzini Gabrielli in relazione a un processo complesso che ha previsto tutto un iter, tenuto anche conto che noi questo iter l'abbiamo rispettato nei tempi e nel rispetto delle norme, fino a prova contraria, ha ritenuto di poter aderire a una sponsorizzazione, e quindi, con una cifra pari a 100.000,00 Euro lordi comprensivi di IVA, per un intervento "a piacere" dell'Amministrazione. Diciamo che noi abbiamo scelto il centro storico e la ditta in oggetto, ha ritenuto di aderire a questa nostra decisione, noi abbiamo indicato l'area dell'immobiliare Europa, perché vi si trova comunque una galleria che è in uno stato di degrado, che è frequentata da giovani, che è male illuminata, di cui da anni si discute per una riqualificazione. Ora posto che, come dire, un evento di sponsorizzazione di questo genere, a mio avviso, è da cogliere positivamente, in altri tempi qualcuno avrebbe potuto pensare che magari una disponibilità di un'azienda, di un privato, fosse andata chissà dove. Qui invece abbiamo una ditta che comunque con un accordo di sponsorizzazione, mette a disposizione delle risorse, che l'Amministrazione ha destinato a un intervento nel centro storico. Ora voglio dire, io penso che non si possa, comunque, essere contrari, ci sono risorse si può fare l'intervento, adesso pensiamo che sia la galleria, ma alla fine non

avendo deliberato niente, come dice il Consigliere Ruggeri, potremmo discuterne, ma noi pensiamo che comunque, sia un'area meritevole d'intervento. Il resto essendo tutto fatto con atti pubblici, e quindi, nella disponibilità dei cittadini e dei Consiglieri Comunali, andiamoci a vedere gli atti e vediamo quali contenuti rappresentano e contengono.

PRESIDENTE TIBERI BALDINO: la ringrazio Sindaco, ha facoltà di dichiarare se soddisfatto o meno, il Consigliere Luciani, prego.

CONSIGLIERE LUCIANI SANDRO: allora Sindaco, andiamo per ordine. Prima di tutto le chiacchiere di cui lei parlava, a me sinceramente non mi risulta che lei, né tantomeno sua moglie siate proprietari di nulla in quella zona, purtroppo questo mi dispiace anche un po' sinceramente. Per il resto adesso la frase che diciamo, mette in difficoltà tutto quello che avete detto sulla situazione, è che praticamente se è vero che la magazzini Gabrielli vi ha chiesto quale intervento fare, bene. Se volevate sistemare l'immobiliare Europa, ci dovevate aggiungere il marciapiede della statale 77. Ed io v'invito ancora a sollecitare, forse l'immobiliare Europa non è contenta, ma quando qualcuno, Sindaco, sarà andato sotto, facendo le corna, qualche macchina per raggiungere quella zona, vediamo se dopo la città piangerà, dirà ma com'è successo, ma guarda cosa, che è successo, ma lì com'era possibile questo. Anzi se il marciapiede non si può fare, siccome c'è anche un muraglione di terra sulla sinistra, consiglio di spianarlo, parlando con il privato e quindi, realizzando un minimo di percorso percorribile. Io ritengo, comunque, che c'è poca lungimiranza, non so se nei politici, ma sicuramente in qualche tecnico, che quando prepara una lottizzazione di questo tipo, si affida a degli atti che sono di tempi lunghissimi. Non c'è la certezza degli espropri, non c'è la certezza della contrattazione con i privati, mentre l'esistente, che è il centro artigianale, diciamo, la zona artigianale che esiste da anni, fino ad oggi non è mai stata raggiunta a piedi da un sistema valido di percorso pedonale. E la zona artigianale, non potete dire che è nata adesso, la zona artigianale sta in piedi da diversi anni. Guardate sulla destra della strada se esiste qualcosa di percorribile, sulla destra andando verso Macerata, quindi, mi dichiaro completamente insoddisfatto.

Nel corso della trattazione del presente argomento entrano Pezzanesi, Ruiti e Comi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to TIBERI BALDINO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOROTEI FABRIZIO

Tolentino li 14-12-2010

Della su estesa deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con decorrenza dalla data sopra indicata.

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI
f.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

La presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Tolentino li _____

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI
Dott. Pier Carlo Guglielmi

Visto il Registro delle Pubblicazioni degli atti - cronologico n. _____ - si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Tolentino li _____

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI
f.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione di 10 giorni consecutivi.

Tolentino li

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI
f.to Dott. Pier Carlo Guglielmi

[] Sulla presente deliberazione è stato attivato il controllo eventuale ai sensi dell'art.127, commi 1 e 2, de D. Lgs. n.267/2000.

La stessa è stata con atto del Consiglio Comunale ed è, quindi, divenuta efficace.

Tolentino li

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI
f.to Dott. Pier Carlo Guglielmi